



Organizzato da Unioncamere Emilia-Romagna ed Eurosportello

Workshop “Innovazione e sviluppo sostenibile nell’Est Europa”

Il 7 giugno Bologna, focus su come accedere ai Fondi Strutturali UE per processi e prodotti ad alto contenuto tecnologico

Informare le aziende sulle opportunità e modalità di accesso ai Fondi Strutturali UE per incrementare la capacità delle PMI di penetrare i mercati dell’Est Europa attraverso l’ammodernamento dei processi produttivi e l’introduzione di tecnologie innovative. E’ l’obiettivo del workshop dal titolo **“Innovazione e sviluppo sostenibile per imprese più competitive nell’est Europa”** Come accedere ai Fondi Strutturali UE per processi e prodotti ad alto contenuto tecnologico in programma **martedì 7 giugno 2011** dalle ore 10 nella sede di **Unioncamere Emilia-Romagna** in Viale Aldo Moro, 62 a Bologna.

L’evento è organizzato da Unioncamere Emilia-Romagna e Azienda Speciale SIDI Eurosportello della Camera di Commercio di Ravenna – partner della Rete Enterprise Europe Network - in collaborazione con Informest Consulting, società specializzata nell’accesso delle PMI ai mercati dell’Est Europeo.

Nel corso dell’iniziativa, con partecipazione gratuita, verranno esposti casi pratici di investimento ed esaminate le proposte progettuali dei partecipanti.

Seguiranno un focus paese dedicato alla Romania e incontri bilaterali tra imprese ed esperti per una valutazione di fattibilità di progetti imprenditoriali.

“Dal momento che le PMI rappresentano la maggioranza delle imprese europee e che tra queste il 92% sono microimprese – sostiene il segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna, **Ugo Girardi** - il sostegno allo sviluppo regionale deve tradursi in azioni che rispondono alle esigenze specifiche di queste realtà ed in interventi che consentano alle piccole imprese innovative, che mancano di risorse e know-how, di ottenere la commercializzazione dei propri prodotti e servizi. Il sistema delle Camere di commercio può svolgere un ruolo importante nell’individuare queste imprese e agire per svilupparne il potenziale. L’evento si colloca in questo filone d’attività”.

“I fondi strutturali oltre a essere il principale strumento dell’Unione Europea per rafforzare la coesione economica tra gli Stati membri, possono costituire un’opportunità per le nostre aziende interessate a internazionalizzarsi nei Paesi dell’Est Europa di più recente adesione e beneficiari dei fondi - spiega **Giovanni Casadei Monti**, direttore dell’Eurosportello di Ravenna - Questi Paesi assorbono infatti circa il 50 % dei fondi disponibili, che si traducono in contributi a fondo perduto destinati a imprese di diritto locale, ma che possono essere partecipate al 100% da capitale italiano. Gran parte delle misure previste riguardano inoltre anche le micro e piccole imprese per progetti che vanno dall’introduzione di fonti energetiche rinnovabili e attrezzature a basso consumo, all’acquisto di macchinari, licenze e brevetti”.

L’iniziativa del 7 giugno si inserisce nell’ambito delle attività previste dal **protocollo di collaborazione operativa sottoscritto tra Unioncamere Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Ravenna e Azienda Speciale Eurosportello** per realizzare su scala regionale progetti e servizi integrati a favore delle PMI nel campo dell’innovazione tecnologica, delle politiche comunitarie e dell’internazionalizzazione.

Ulteriori informazioni sull’iniziativa sono disponibili sui siti di Eurosportello e Unioncamere Emilia-Romagna agli indirizzi: www.ra.camcom.it/eurosportello e www.ucer.camcom.it